

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
(Art. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto.....ROBERTO VALENTINI.....  
nato a.....ROMA IL 11/10/1967.....  
residente in.....

nominato componente del Servizio Controllo Interno, con decreto sindacale n. 10  
del 9 aprile 2019;

consapevole delle sanzioni penali, nei caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso  
di atti falsi richiamate dall'art. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000;

**DICHIARA**

Ai fini dell'insussistenza di cause di incompatibilità:

- di non aver incarichi presso il Comune;
- di non ricoprire incarichi pubblici elettivi;
- di non ricoprire cariche in partiti politici;
- di non ricoprire cariche in organizzazioni sindacali;
- di non aver rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con partiti politici, organizzazioni sindacali;
- di non essere componente degli organi del Comune;
- di non essere dipendente del Comune;
- di non essere dirigente del Comune;
- di non aver avuto incarichi simili a quello da conferire negli ultimi tre anni da parte del Comune.

Ai fini dell'insussistenza di conflitto di interessi e cause ostative alla nomina:

- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del II del libro secondo del Codice Penale;
- di non aver svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso il Comune nel triennio precedente alla nomina;
- di non essere responsabili della prevenzione della corruzione presso il Comune;
- di non trovarsi, nei confronti del Comune, in una situazione di conflitto, anche potenziale; di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- di non aver riportato alcuna sanzione disciplinare;
- di non essere magistrato o avvocato dello Stato che svolge le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera il Comune;
- di non aver svolto attività professionale in favore o contro l'amministrazione se non episodicamente;
- di non aver un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con i Dirigenti in servizio nel Comune, o con il vertice politico-amministrativo o comunque, con l'organo di indirizzo politico-amministrativo;
- di non essere stato motivatamente rimosso dall'incarico di componente del Nucleo di

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e consegnata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente, o tramite un incaricato.

IL DICHIARANTE

Viterbo, il 17/04/2019

- Valutazione prima della scadenza del mandato;
- di non rivestire il ruolo di Revisore dei Conti presso il Comune;
- di non trovarsi nelle ipotesi di incompatibilità e ineleggibilità previste per i Revisori dei conti dall'art. 236 del D.Lgs. n. 267/2000;
- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità e inconfiribilità di cui al D. Lgs. n. 39/2013